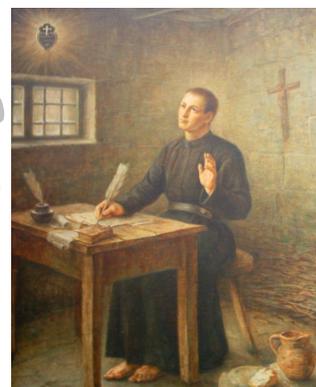


**Parrocchie****N. S. Assunta e N. S. della Neve****Ovada**  
-----Per conoscere e partecipare  
alla vita della comunità**NOVEMBRE 2014**S.  
Paolo  
della  
Croce  
a  
Castel-  
lazzo

Nov.	1	Sab	<b>SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI</b> (orario festivo). Costa: Messa per i caduti di tutte le guerre ore 9,30 e visita al monumento Grillano: Messa al cimitero alle ore 15 Ovada: Messa al cimitero alle ore 15,30 Messa per i defunti del mese di ottobre: ore 17,30 in Parrocchia <b>CONCERTO IN PARROCCHIA ALLE ORE 21 PROMOSSO DAL COMUNE DI OVADA</b>
	2	Dom	<b>COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI</b> SS. Messe secondo l'orario festivo. Messa nel cimitero di Costa alle ore 15 La Messa delle 17,30 è nell'Oratorio di S. Giovanni Grillano recita del rosario ore 21
	3	Lun	S. Paolo: ottavario dei defunti (Novembre e Dicembre 2013): ore 20,10 Rosario – ore 20,30 S. Messa Consiglio affari economici Assunta: ore 21 in canonica
	4	Mar	S. Paolo: ottavario dei defunti (Gennaio e Febbraio 2014): ore 20,10 Rosario – ore 20,30 S. Messa <b>CORSO DI TEOLOGIA: ore 20,45 Cinema Teatro Splendor (La Bibbia: prof. M. Forin)</b>
	5	Mer	S. Paolo: ottavario dei defunti (Marzo e Aprile 2014): ore 20,10 Rosario – ore 20,30 S. Messa Riunione Caritas Parrocchiale: ore 21 sede Caritas
	6	Gio	<b>Adorazione Eucaristica per le vocazioni nella Chiesa dei padri Scolopi: ore 16-16,30. Nella medesima chiesa adorazione eucaristica serale dalle 20,30 alle 22,30.</b> S. Paolo: ottavario dei defunti (Maggio e Giugno 2014): ore 20,10 Rosario – ore 20,30 S. Messa
	7	Ven	<b>1° VENERDÌ DEL MESE</b> <b>Parrocchia:</b> ore 8,30 Messa; ore 9-9,30 confessioni, adorazione eucaristica <b>S. Paolo:</b> ore 16,30-17,30 adorazione eucaristica. <b>LECTIO DIVINA PER ADULTI E FAMIGLIE ORE 20,45 IN PARROCCHIA</b> Nella mattinata comunione ai malati nelle case. S. Paolo: ottavario dei defunti (Luglio e Agosto 2014): ore 20,10 Rosario – ore 20,30 S. Messa
	8	Sab	S. Paolo: ottavario dei defunti (Settembre e Ottobre 2014): ore 20,10 Rosario – ore 20,30 S. Messa
	9	Dom	<b>FESTA DELLA DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE: CATTEDRALE DI ROMA MADRE DI TUTTE LE CHIESE</b> <i>Gruppo Missionario del Borgo: mostra di manufatti presso la casa di San Paolo della Croce</i> <b>Battesimi in Parrocchia: ore 15,30</b>
	10	Lun	Riunione volontari AVULLS a S. Paolo: ore 20,30 S. Messa; ore 21 riunione
	11	Mar	<i>Messa delle 8,30 in parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes (in suffragio per tutti i giovani deceduti)</i> <b>CORSO DI TEOLOGIA: ore 20,45 Cinema Teatro Splendor (La Bibbia: prof. M. Forin)</b>
	12	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9
	13	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 Centro Amicizia Anziani: festa dei compleanni (Casa della Famiglia Cristiana)
	14	Ven	Gruppo liturgico Assunta (Famiglia Cristiana) e S. Paolo (S. Paolo): ore 21
	15	Sab	
	16	Dom	<b>SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA E FESTA DELLA COMUNITÀ</b>

		<b>LOCALE</b> <b>Convegno diocesano dei catechisti: ore 15 in Cattedrale ad Acqui Terme</b>
17	Lun	Incontro per i genitori della V elementare: ore 21 (Assunta e S. Paolo)
18	Mar	<b>CORSO DI TEOLOGIA: ore 20,45 Cinema Teatro Splendor (La Bibbia: prof. M. Forin)</b>
19	Mer	Riunione coordinamento S. Paolo: ore 21
20	Gio	
21	Ven	Messa a Casa S. Paolo: ore 17,30 <i>Lectio Divina per giovani e giovanissimi: ore 20,45 chiesa delle Madri Pie</i>
22	Sab	
23	Dom	<b>SOLENNITÀ DI N. S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO</b> Nella chiesa dei Padri Scolopi festa di S. Giuseppe Calasanzio: ore 10 Messa solenne <b>APERTURA DELL'ANNO DEDICATO ALLA VITA CONSACRATA: ORE 11 PARROCCHIA E S. PAOLO (LE SUORE DELLA NOSTRA CITTÀ ANIMERANNO LA CELEBRAZIONE)</b> <b>Incontro per le famiglie (sono invitate tutte le famiglie): ore 17 – 19 Famiglia Cristiana</b>
24	Lun	Gruppo di preghiera di Padre Pio: cappella dell'ospedale ore 17,30 preghiera e S. Messa Riunione coordinamento S. Assunta: ore 21
25	Mar	<b>CORSO DI TEOLOGIA: ore 20,45 Cinema Teatro Splendor (La Bibbia: prof. M. Forin)</b>
26	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9 <b>Incontro "Amici di Gesù Crocifisso": gruppo di preghiera e spiritualità sulle orme di San Paolo della Croce – Casa S. Paolo ore 20,45 (aperto a tutti coloro che vogliono partecipare)</b>
27	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 Incontro per i genitori della I media: ore 21 (Assunta e S. Paolo)
28	Ven	Riunione delle catechiste in preparazione all'Avvento e Natale: ore 21 Famiglia Cristiana
29	Sab	<i>Giornata della colletta alimentare promossa dal Banco Alimentare presso i supermercati della città, in favore degli indigenti.</i>
30	Dom	<b>I Domenica di Avvento</b> <b>IRITIRO SPIRITUALE PER GIOVANI, ADULTI, FAMIGLIE, ANZIANI PRESSO L'ISTITUTO MADRI PIE: ORE 14,45 – 18 (PARTECIPERÀ ANCHE IL GRUPPO FAMIGLIE)</b> <b>Gruppo Missionario del Borgo: mostra di manufatti presso la casa di San Paolo della Croce</b>

### Invito per tutti i giovani.

Ogni venerdì dalle ore 20,30 alle ore 21, presso la cappella delle Suore delle Pietà in Via Torino, c'è un momento di preghiera con i vesperi e una riflessione chiamato "sosta per lo spirito" a cui sono invitati tutti i giovani.

### RESOCONTO DI ALCUNE INIZIATIVE.

- In occasione del pranzo degli **anniversari di matrimonio** (28/09) abbiamo ricavato la somma di € 775,00 destinata alla chiesa di S. Paolo. Ringraziamo il gruppo delle cuoche, i ragazzi che hanno servito in tavola e tutti coloro che hanno collaborato.
- In occasione della **fiera di S. Paolo della Croce** (19/10) abbiamo realizzato la somma di € 1.665,77 per la chiesa di S. Paolo. Ringraziamo tutti coloro che si sono prodigati per realizzare questa bella iniziativa.
- Per la **Parrocchia di Mabay** (Burundi) in occasione della visita di Don Nestor (12/10) abbiamo raccolto la somma di € 400,00
- In occasione della **giornata missionaria e della colletta per gli alluvionati** (26/10) abbiamo raccolto: Parrocchia € 1.325,50; S. Paolo € 1.106,00; Gnocchetto € 70,00; S. Lorenzo € 76,00. Totale € 2.540,00.
- In occasione della **cena della polenta** (25/10) Abbiamo ricavato la somma di € 2.125 per la chiesa parrocchiale. Ringraziamo il gruppo delle cuoche, i ragazzi che hanno servito in tavola e tutti coloro che hanno collaborato.

Per "curare" la nostra fede:

Venerdì 7 novembre lectio divina in Parrocchia ore 20,45

Domenica 30 novembre ritiro spirituale dalle 14,45 alle 18

---

## **DALLA RELAZIONE FINALE DEL SINODO SULLA FAMIGLIA**

*Dal 5 al 19 ottobre scorso si è svolto a Roma il Sinodo straordinario sulla famiglia. Tale evento ha suscitato molte aspettative soprattutto nei riguardi di quelle situazioni famigliari fragili e ferite. In chiusura del Sinodo è stata pubblicata una relazione, di cui qui riportiamo solo una piccola parte. Essa, nel corso dell'anno, dovrà essere occasione di riflessione in tutta la Chiesa in vista dell'assemblea sinodale del prossimo anno.*

### **Verità e bellezza della famiglia e misericordia verso le famiglie ferite e fragili**

**23.** Con intima gioia e profonda consolazione, la Chiesa guarda alle famiglie che restano fedeli agli insegnamenti del Vangelo, ringraziandole e incoraggiandole per la testimonianza che offrono. Grazie ad esse, infatti, è resa credibile la bellezza del matrimonio indissolubile e fedele per sempre. Nella famiglia, «che si potrebbe chiamare Chiesa domestica» (*Lumen Gentium*, 11), matura la prima esperienza ecclesiale della comunione tra persone, in cui si riflette, per grazia, il mistero della Santa Trinità. «È qui che si apprende la fatica e la gioia del lavoro, l'amore fraterno, il perdono generoso, sempre rinnovato, e soprattutto il culto divino attraverso la preghiera e l'offerta della propria vita» (*Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1657). La Santa Famiglia di Nazaret ne è il modello mirabile, alla cui scuola noi «comprendiamo perché dobbiamo tenere una disciplina spirituale, se vogliamo seguire la dottrina del Vangelo e diventare discepoli del Cristo» (Paolo VI, *Discorso a Nazaret*, 5 gennaio 1964). Il Vangelo della famiglia, nutre pure quei semi che ancora attendono di maturare, e deve curare quegli alberi che si sono inariditi e necessitano di non essere trascurati.

**24.** La Chiesa, in quanto maestra sicura e madre premurosa, pur riconoscendo che per i battezzati non vi è altro vincolo nuziale che quello sacramentale, e che ogni rottura di esso è contro la volontà di Dio, è anche consapevole della fragilità di molti suoi figli che faticano nel cammino della fede. «Pertanto, senza sminuire il valore dell'ideale evangelico, bisogna accompagnare con misericordia e pazienza le possibili tappe di crescita delle persone che si vanno costruendo giorno per giorno. [...] Un piccolo passo, in mezzo a grandi limiti umani, può essere più gradito a Dio della vita esteriormente corretta di chi trascorre i suoi giorni senza fronteggiare importanti difficoltà. A tutti deve giungere la consolazione e lo stimolo dell'amore salvifico di Dio, che opera misteriosamente in ogni persona, al di là dei suoi difetti e delle sue cadute» (*Evangelii Gaudium*, 44).

**25.** In ordine ad un approccio pastorale verso le persone che hanno contratto matrimonio civile, che sono divorziati e risposati, o che semplicemente convivono, compete alla Chiesa rivelare loro la divina pedagogia della grazia nelle loro vite e aiutarle a raggiungere la pienezza del piano di Dio in loro. Seguendo lo sguardo di Cristo, la cui luce rischiarà ogni uomo (cf. *Gv* 1,9; *Gaudium et Spes*, 22) la Chiesa si volge con amore a coloro che partecipano alla sua vita in modo incompiuto, riconoscendo che la grazia di Dio opera anche nelle loro vite dando loro il coraggio per compiere il bene, per prendersi cura con amore l'uno dell'altro ed essere a servizio della comunità nella quale vivono e lavorano.

**26.** La Chiesa guarda con apprensione alla sfiducia di tanti giovani verso l'impegno coniugale, soffre per la precipitazione con cui tanti fedeli decidono di porre fine al vincolo assunto, instaurandone un altro. Questi fedeli, che fanno parte della Chiesa hanno bisogno di un'attenzione pastorale misericordiosa e incoraggiante, distinguendo adeguatamente le situazioni. I giovani battezzati vanno incoraggiati a non esitare dinanzi alla ricchezza che ai loro progetti di amore procura il sacramento del matrimonio, forti del sostegno che ricevono dalla grazia di Cristo e dalla possibilità di partecipare pienamente alla vita della Chiesa.

**27.** In tal senso, una dimensione nuova della pastorale familiare odierna consiste nel prestare attenzione alla realtà dei matrimoni civili tra uomo e donna, ai matrimoni tradizionali e, fatte le debite differenze, anche alle convivenze. Quando l'unione raggiunge una notevole stabilità attraverso un vincolo pubblico, è connotata da affetto profondo, da responsabilità nei confronti della prole, da capacità di superare le prove, può essere vista come un'occasione da accompagnare nello sviluppo verso il sacramento del matrimonio. Molto spesso invece la convivenza si stabilisce non in vista di un possibile futuro matrimonio, ma senza alcuna intenzione di stabilire un rapporto istituzionale.

**28.** Conforme allo sguardo misericordioso di Gesù, la Chiesa deve accompagnare con attenzione e premura i suoi figli più fragili, segnati dall'amore ferito e smarrito, ridonando fiducia e speranza, come la luce del faro di un porto o di una fiaccola portata in mezzo alla gente per illuminare coloro che hanno smarrito la rotta o si trovano in mezzo alla tempesta. Consapevoli che la misericordia più grande è dire la verità con amore, andiamo aldilà della compassione. L'amore misericordioso, come attrae e unisce, così trasforma ed eleva.

Invita alla conversione. Così nello stesso modo intendiamo l'atteggiamento del Signore, che non condanna la donna adultera, ma le chiede di non peccare più (cf. Gv 8,1-11).

---

## ***DAL DISCORSO DI PAPA FRANCESCO IN CHIUSURA DEL SINODO SULLA FAMIGLIA***

Potrei dire serenamente che - con uno spirito di collegialità e di sinodalità - abbiamo vissuto davvero un'esperienza di "Sinodo", un percorso solidale, un "cammino insieme".

Ed essendo stato "**un cammino**" - e come ogni cammino ci sono stati dei momenti di corsa veloce, quasi a voler vincere il tempo e raggiungere al più presto la mèta; altri momenti di affaticamento, quasi a voler dire basta; altri momenti di entusiasmo e di ardore. Ci sono stati momenti di profonda consolazione ascoltando la testimonianza dei pastori veri (cf. Gv 10 e Cann. 375, 386, 387) che portano nel cuore saggiamente le gioie e le lacrime dei loro fedeli. Momenti di consolazione e grazia e di conforto ascoltando e testimonianze delle famiglie che hanno partecipato al Sinodo e hanno condiviso con noi la bellezza e la gioia della loro vita matrimoniale. Un cammino dove il più forte si è sentito in dovere di aiutare il meno forte, dove il più esperto si è prestato a servire gli altri, anche attraverso i confronti. E poiché essendo un cammino di uomini, con le consolazioni ci sono stati anche altri momenti di desolazione, di tensione e di tentazioni, delle quali si potrebbe menzionare qualche possibilità:

- una: **la tentazione dell' irrigidimento ostile**, cioè il voler chiudersi dentro lo scritto (la lettera) e non lasciarsi sorprendere da Dio, dal Dio delle sorprese (lo spirito); dentro la legge, dentro la certezza di ciò che conosciamo e non di ciò che dobbiamo ancora imparare e raggiungere. Dal tempo di Gesù, è la tentazione degli zelanti, degli scrupolosi, dei premurosi e dei cosiddetti - oggi - "tradizionalisti" e anche degli intellettualisti.

- **La tentazione del buonismo distruttivo**, che a nome di una misericordia ingannatrice fascia le ferite senza prima curarle e medicarle; che tratta i sintomi e non le cause e le radici. È la tentazione dei "buonisti", dei timorosi e anche dei cosiddetti "progressisti e liberalisti".

- **La tentazione di trasformare la pietra in pane** per rompere un digiuno lungo, pesante e dolente (cf. Lc 4,1-4) e anche di trasformare il pane in pietra e scagliarla contro i peccatori, i deboli e i malati (cf. Gv 8,7) cioè di trasformarlo in "fardelli insopportabili" (Lc 10, 27).

- **La tentazione di scendere dalla croce**, per accontentare la gente, e non rimanerci, per compiere la volontà del Padre; di piegarsi allo spirito mondano invece di purificarlo e piegarlo allo Spirito di Dio.

- **La tentazione di trascurare il "depositum fidei"**, considerandosi non custodi ma proprietari e padroni o, dall'altra parte, la tentazione di trascurare la realtà utilizzando una lingua minuziosa e un linguaggio di levigatura per dire tante cose e non dire niente! Li chiamavano "bizantinismi", credo, queste cose...

Cari fratelli e sorelle, le tentazioni non ci devono né spaventare né sconcertare e nemmeno scoraggiare, perché nessun discepolo è più grande del suo maestro; quindi se Gesù è stato tentato - e addirittura chiamato Beelzebul (cf. Mt 12, 24) - i suoi discepoli non devono attendersi un trattamento migliore.

Cari fratelli e sorelle, ora abbiamo ancora un anno per maturare, con vero discernimento spirituale, le idee proposte e trovare soluzioni concrete a tante difficoltà e innumerevoli sfide che le famiglie devono affrontare; a dare risposte ai tanti scoraggiamenti che circondano e soffocano le famiglie. Un anno per lavorare sulla "Relatio synodi" che è il riassunto fedele e chiaro di tutto quello che è stato detto e discusso in questa aula e nei circoli minori. E viene presentato alle Conferenze episcopali come "Lineamenta". Il Signore ci accompagni, ci guidi in questo percorso a gloria del Suo nome con l'intercessione della Beata Vergine Maria e di San Giuseppe! E per favore non dimenticate di pregare per me!